Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : testo, fotografie e relazioni visuali di Alberto Damioli; per gentile concessione

DOLOMITI DI BRENTA
MASSICCIO DEL GROSTE'
SOTTOGRUPPO DELLA CORNA ROSSA
"Falesia Franco e Lucia"

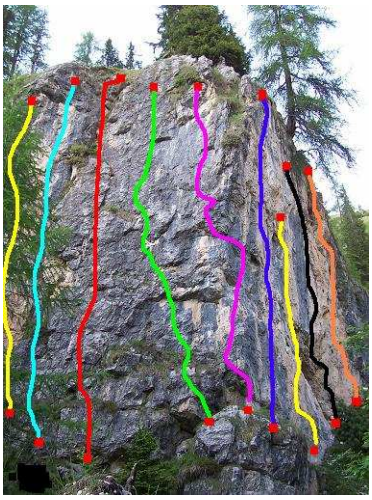
www.adamellothehumantouch.it

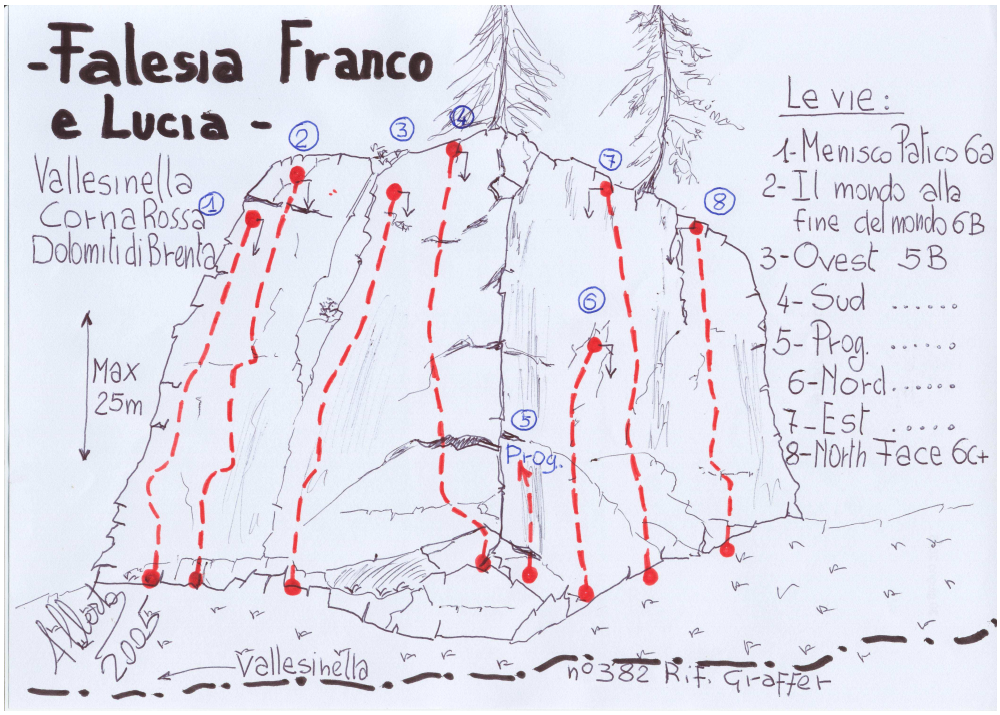
FALESIA FRANCO E LUCIA Vallesinella/Corna Rossa *(Ai miei genitori).*
Quota 1850 m circa – Esposizione Sud est e Sud Ovest.
AVVICINAMENTO: gli avvicinamenti consigliati una volta raggiunta Madonna di Campiglio sono due, da Vallesinella o dal Rifugio Graffer/Grostè. Dal Rif. Graffer, si prende il sentiero numero 382 per Vallesinella e poco dopo essere entrati nel bosco con alle spalle la cima della Corna Rossa, la prima parete a pochissimi metri dal sentiero è la nostra falesia (25 minuti dal rifugio). Dal parcheggio di Vellesinella si segue per un brevissimo tratto la strada per le Cascate Alte, per poi seguire anche in questo caso la traccia n°.382 (che parte a sinistra appena dopo la teleferica). Oltrepassata (lasciandola sulla destra) Malga Vallesinella Alta e aver salito un buon tratto nel bosco, si prosegue fino all'ultima compatta parete a forma di prua, posta prima della decisa svolta a sinistra del sentiero (da dove si stacca anche la traccia per le arrampicate sui torrioni della Corna Rossa, SAT, Lancieri, etc.). Il tempo di percorrenza è di circa 40 minuti dal parcheggio.

Falesia Franco e Lucia.
***9* monotiri dal 5b al 7a. Sviluppo dai 15 ai 18 metri. Materiale: corda da 60 metri, 11 rinvii.**
LE VIE da sx a dx:
1) Menisco patico – 6a ■ 2) Il Mondo alla fine del Mondo – 6b ■ 3) Ovest – 5 b ■ 4) Sud - 6a+ ■ 5) La Terra di Mezzo – NL ■ 6) Nord – 6a+ ■ 7) Est – NL (grado 7…) ■ 8) Extreme Left – NL ■ 9) North Face – 6c+

DESCRIZIONE: Tornando dalle remunerative vie classiche o moderne sugli innumerevoli torrioni delle dolomitiche pareti della Corna Rossa di Brenta, con la voglia di arrampicare ancora in un posto tranquillo e bellissimo dalla roccia solida, ora in Vallesinella si può fare. Tutti i tiri sono interamente protetti a fix 10mm e tutte le soste di calata hanno il moschettone (a tale proposito pregherei i futuri frequentatori di rispettarli!).
La visita merita anche solo per andare a sedersi alla base della parete tra gigli e stelle alpine, schiena appoggiata alla roccia e spaziare con la vista su quasi tutto il Brenta e sul gruppo Adamello-Presanella o nei periodi giusti ad attendere la visita di qualche capriolo o camoscio.

L'intero lavoro è di Alberto Damioli nel Giugno 2005.
NOTA: Alcune vie sono ancora da provare e liberare. Ricordandovi di utilizzare tutte le norme di sicurezza in arrampicata, si *consiglia* sempre l'utilizzo del casco almeno per l'assicuratore (la roccia è stata ben ripulita, ma ovviamente non si esclude il distacco di qualche scaglia o piccolo pezzo di pietra). Si declina ogni responsabilità durante la frequentazione del nuovo sito d'arrampicata.
L'UNICO NEO DELLA FALESIA E' CHE ALLE SOSTE DI CALATA NON CI SONO LE CATENE (DUE FIX, CON CORDONE E MOSCHETTONE). Si VEDRA' DI PROVVEDERE PER IL FUTURO





Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*